



Bologna, 22/03/2026

Protocollo: 022/2026

**Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna
SEDE**

INTERROGAZIONE DI ATTUALITÀ A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Aggressioni al personale sanitario nel territorio riminese, aumento del fenomeno e verifica dell' adeguatezza delle misure di prevenzione e sicurezza.

Il sottoscritto **Nicola Marcello**, Consigliere Regionale del Gruppo di Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni,

Premesso che

- Le aggressioni ai danni del personale sanitario e sociosanitario rappresentano una criticità sempre più grave e diffusa, che incide direttamente sulla sicurezza degli operatori, sulla qualità del servizio sanitario e sul rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni, senza che ad oggi si registri un'inversione di tendenza.
- A livello nazionale, nel 2025 sono state segnalate circa 18.000 aggressioni ai danni di operatori sanitari e sociosanitari, con una crescita costante rispetto agli anni precedenti, a dimostrazione di un fenomeno ormai strutturale e non più emergenziale.
- Le aggressioni verbali rappresentano la quota più consistente degli episodi (69%),



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia

quelle fisiche circa il 25 %, il restante 6% riguarda danneggiamenti o violenze contro strutture o proprietà.

- Le donne risultano le più colpite con percentuali che superano il 60%. Le categorie più esposte sono il personale infermieristico (55%), seguito da medici (16%) ed operatori sociosanitari (11%).
- Il 12 marzo è stata celebrata, **senza tra l'altro particolare risalto in questa Regione**, la Giornata Nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e sociosanitari in cui il Ministro Schillaci affermava “aggreddire chi cura significa indebolire l'intero Servizio Sanitario Nazionale, compromettere la qualità delle cure ed incrinare quel rapporto di fiducia tra cittadini e professionisti che è alla base di ogni percorso di assistenza”
- il Presidente della FNOMCeO evidenziava come colpire gli operatori sanitari significhi ledere il diritto alla salute, evidenziando l'urgenza di interventi concreti e immediati, che ad oggi non risultano pienamente realizzati nei territori ed il nostro che, a noi dovrebbe interessare in primis, ne è un esempio. D'altronde la Sanità Territoriale è il principale compito di ogni Regione.

Rilevato che

- In Emilia-Romagna il fenomeno presenta dimensioni rilevanti: nel 2025 sono state registrate 2.715 segnalazioni di aggressione, in aumento rispetto al 2024, a conferma di una tendenza strutturale che non è stata efficacemente contrastata.
- Nel territorio dell'Ausl Romagna, che comprende anche la provincia di Rimini, gli episodi segnalati nel 2025 sono stati 539, rispetto ai 498 del 2024, con un incremento significativo che evidenzia come le misure finora adottate non abbiano prodotto risultati concreti.
- Gli episodi si registrano in particolare nei contesti a maggiore pressione assistenziale, tra cui pronto soccorso, reparti ospedalieri e servizi territoriali, con un incremento rilevato anche nelle aree ambulatoriali, a dimostrazione di una diffusione sempre più ampia del fenomeno.
- Proprio in un'area ambulatoriale dell'Ospedale di Rimini, la scorsa settimana si è verificato un ennesimo episodio di aggressione con minacce, ingiurie, tentativo di aggressione fisica, miracolosamente fallito, con un danno fisico lieve ma con un disturbo post-traumatico da stress rilevante e che rimarrà a lungo. Alla professionista “aggreddita” credo che vada la solidarietà ed il supporto dell'intera azienda come anche una giusta valutazione medico-legale del danno patito ed

emergente, come un supporto psicologico non fornito in prima istanza.

- Ho valutato di persona il padiglione interessato e non mi pare esistano telecamere di registrazione o vigilantes presenti forse anche per un'una sottovalutazione del potenziale rischio.

Considerato che

- Il continuo aumento delle aggressioni rende evidente la necessità di chiarire le cause reali che stanno alla base del fenomeno, anche in relazione alla pressione sui servizi sanitari, ai tempi di attesa, alla gestione dei flussi e alla carenza di personale, elementi rispetto ai quali la programmazione regionale appare insufficiente.
- Nonostante l'introduzione di sistemi di videosorveglianza, pulsanti di allarme, vigilanza e protocolli di sicurezza, il sistema di sorveglianza e tutela dei lavoratori risulta nei fatti non adeguato, come dimostrato dall'andamento crescente degli episodi, segno evidente di una risposta non efficace.
- Le misure finora adottate dalla Regione non stanno producendo risultati sufficienti e appaiono in molti casi inadeguate rispetto alla gravità del fenomeno, senza riuscire a garantire condizioni di sicurezza adeguate agli operatori sanitari.
- A fronte di dati in costante aumento, risulta necessario comprendere quali interventi siano stati concretamente attuati e per quale motivo non abbiano determinato un'inversione di tendenza, evidenziando una criticità nella capacità di risposta del sistema regionale.
- Le indicazioni nazionali, anche attraverso l'aggiornamento della Raccomandazione nazionale n. 8 sulla prevenzione della violenza nei confronti degli operatori sanitari, richiamano la necessità di rafforzare i sistemi di sicurezza e tutela, rendendo ancora più evidente il ritardo e l'insufficienza delle azioni introdotte a livello regionale.

INTERROGA

La Giunta Regionale per sapere:

- Quali ulteriori misure concrete, immediate e strutturali, oltre a quelle poco efficaci messe in atto intenda finalmente mettere in campo, anche per il futuro, per contrastare un fenomeno in continuo aumento e garantire una reale ed efficace tutela degli operatori sanitari evitando fenomeni come quello verificatosi nell'Ospedale Infermi di Rimini recentemente.

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia

**Il Consigliere
Nicola Marcello**

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia